



Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

Istituto Superiore di Studi Musicali

ALLEGATO 2 - STUDENTI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per studenti e neolaureati con minori opportunità si intendono coloro che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, legati alla provenienza da un contesto migratorio, o per motivi quali disabilità e difficoltà di apprendimento o qualunque altro motivo, inclusi quelli che possono dare luogo a forme di discriminazione ai sensi dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dal programma Erasmus+.

Nella tabella che segue sono indicati i requisiti definiti dal Consorzio WWM 2.0 per ottenere il contributo aggiuntivo per minori opportunità e la documentazione da produrre:

Requisiti	Documentazione da produrre	Condizioni per ricevere il contributo
Avere uno svantaggio economico.	ISEE (l'ISEE deve essere specifico per il diritto allo studio e deve essere valido al momento della presentazione di richiesta del contributo).	L'importo massimo di ISEE ai fini dell'assegnazione del contributo viene definito annualmente dal Ministero. Per l'a.a. 2023/24 l'ISEE deve essere inferiore a 26.306,25. Gli studenti stranieri dovranno produrre l'ISEE predisposto secondo le regole interne del proprio istituto.
Avere problemi fisici, mentali o di salute.	Certificazione di disabilità.	Disabilità uguale o superiore al 45%, con riferimento alle tipologie previste dal D.Lgs. 68/2012 art. 9 commi 2 e 3 e dalla L. 232/2016 e DM 1016/2021 (istituzioni statali).
Essere orfano di almeno un genitore.	Autocertificazione per gli italiani. Certificazione per gli stranieri (rilasciata dal Paese di provenienza).	
Essere figlio di beneficiari della pensione di inabilità o certificati inabile al lavoro per una percentuale superiore ai 2/3, analogamente agli esoneri previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio e i loro figli ai sensi dell'art.30 L. 118/1971 (non applicabile in caso di studente che non appartiene allo stesso nucleo familiare del genitore e ha quindi un ISEE personale).	Autocertificazione che faccia riferimento alla documentazione di inabilità + ISEE (per dimostrare l'appartenenza allo stesso nucleo familiare).	

Essere studente con figlio minore.	Autocertificazione per gli italiani e per gli stranieri registrati all'anagrafe italiana. Gli stranieri non registrati all'anagrafe italiana devono presentare lo stato di famiglia rilasciato dal Paese di appartenenza.	
Essere studente lavoratore	Copia dei contratti di lavoro che, nella finestra temporale di dodici mesi antecedenti la presentazione della richiesta del contributo, attestino una attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, ivi compresi i casi di attività prestata in imprese familiari. Lo studente deve inoltre dichiarare che nel corso del tirocinio dovrà interrompere queste attività.	Il reddito complessivo deve essere non inferiore a 2.840,51 euro (pari a quello previsto dalla normativa fiscale per non essere considerato a carico di altro soggetto ai fini Irpef).
Essere profugo, rifugiato o beneficiario di protezione sussidiaria	Autocertificazione che faccia riferimento al decreto di riconoscimento della qualifica di profugo o alla certificazione che attesti lo status di rifugiato o di beneficiario di protezione sussidiaria.	
Studenti stranieri provenienti dai Paesi in via di sviluppo, con riferimento all'elenco pubblicato con decreto ministeriale per l'anno accademico durante il quale viene presentata la richiesta di contributo.	Autocertificazione.	La provenienza deve essere già a conoscenza dell'istituto in quanto comunicata all'atto della immatricolazione.
Essere care leaver.	Certificazione che attesti lo status di care leaver ai sensi dell'art. 1, comma 250, Legge n. 205 del 2017.	
Essere figlio di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.	Autocertificazione.	